



**Fondo Pensione
Nazionale**

RENDICONTO

AL 31/12/2003

Roma, 17 giugno 2004

Commissione Amministratrice

Presidente	Battista De Paoli
Vice Presidenti	Edo Miserochi (Vicario) Piergiuseppe Mazzoldi
Consiglieri	Vittorio Antonelli Giuseppe Del Vecchio Carl Von Eyr Sergio Girelli Mario Guerrini Antonio Maranella Franco Papini

Collegio Sindacale

Presidente	Stefano Franchi
Sindaci Effettivi	Franco Caleffi Anna Granata Angelo Pennati

Direzione

Direttore	Alberto Casalini
------------------	------------------

Roma, 17 giugno 2004

Relazione al 2003

Signori Iscritti,

con il 31.12.2003 si chiude il diciassettesimo esercizio del Fondo Pensione del Credito Cooperativo, nel corso del quale è proseguita l'opera di razionalizzazione e automazione della gestione amministrativa. Ciò ha permesso al Fondo di raggiungere una notevole autonomia operativa e di rafforzare la propria funzione di strumento integrativo nel settore della previdenza complementare.

Rilevante a tal proposito è stata la scelta, maturata nel 2002 e resasi esecutiva nel corso del 2003, di modificare il proprio impegno nei confronti della società Saspi nata a suo tempo con lo scopo di svolgere un ruolo di servizio nell'ambito dell'assistenza sanitaria e della previdenza integrativa. Oggi venuti meno tali presupposti ed ultimato il piano di ricollocamento del personale, la società si avvia verso la definitiva chiusura.

In merito alla ricollocazione del personale dipendente della Saspi, va dato atto come le tre unità (prese in carico dal Fondo a partire dal 1 gennaio 2003) sin dall'inizio si siano ben integrate nell'organico del Fondo, adeguandosi alla nuova realtà, e riconvertendo in qualche caso le proprie competenze tecnico/professionali.

Nel corso del 2003 è proseguita l'intensa attività di collaborazione tecnico organizzativa con Iccrea Banca: i proficui rapporti hanno permesso di rendere operative alcune procedure informatiche che hanno fortemente migliorato l'automazione e la qualità del processo organizzativo e che, in ogni caso, risultano, ora, propedeutiche per l'attivazione del multicomparto. Infatti la raggiunta acquisizione automatica e quotidiana dei flussi relativi alla movimentazione del portafoglio consente un più efficace controllo ed un eventuale tempestivo intervento presso il gestore.

Il tema del multicomparto, quindi, continua a porsi come uno degli obiettivi necessari e primari cui il Fondo del Credito Cooperativo da circa due anni ha dedicato risorse finanziarie ed umane. Il primo passaggio, ormai imminente, sarà quello della conversione in quote che permetterà all'iscritto la valutazione

immediata e semplificata della posizione individuale. A tale scopo è stata formulata alle parti sociali una proposta di modifica statutaria con la differenziazione del patrimonio in quattro linee d'investimento.

Una volta accolta tale proposta, dovrà essere completato l'iter formativo della modifica, presentando apposita istanza alla Covip. L'avvio del multicomparto, quindi, avverrà nell'ambito del prossimo esercizio.

Per quanto attiene alle modifiche statutarie si sottolinea l'avvenuta modifica degli articoli 14 e 15 dello Statuto e 24 e 25 del Regolamento che adegua i nuovi sistemi di inquadramento introdotti dalla contrattazione collettiva nazionale. L'adeguamento si è reso necessario anche per consentire lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi del Fondo. In tal modo, sono state risolte e superate quasi tutte le problematiche tecniche relative al nuovo regolamento elettorale, mentre permangono ancora quelle concernenti la costituzione del Comitato Centrale Elettorale che di fatto impediscono di procedere al rinnovo degli organi suddetti, scaduti.

Nel frattempo, in attuazione alle norme statutarie, è stato concretizzato il sistema informatico per le elezioni basato su tecnologia web. Ciò permetterà di automatizzare e ridurre i costi delle operazioni di voto. La procedura, già testata, si avvale dell'opportunità offertaci dalla rete consentendo di eseguire le operazioni di voto, tramite l'utilizzo della propria password personale, direttamente su una scheda elettorale virtuale nel rispetto della massima segretezza e sicurezza. A tale scopo tutti gli iscritti riceveranno nuovamente la propria password unitamente all'invio del prossimo estratto conto.

Come nel passato anno, il Fondo continua a dedicare particolare attenzione all'area comunicazione, ritenendola, come altresì sottolineato dalla relazione annuale Covip, un impegno cardine per il futuro della previdenza complementare, in prospettiva anche di una prossima riforma che prevede l'allargamento della platea degli aderenti. Riforma il cui testo, recentemente approvato dal Senato ed in attesa del voto alla Camera, con riferimento specifico alla previdenza complementare, presenta alcune misure di particolare impatto. Ricordiamo in proposito la destinazione del Tfr ad un fondo complementare, l'estensione della portabilità dei contributi a tutte le forme di previdenza integrativa, compresi i piani individuali previdenziali. Quanto poi ai provvedimenti che più direttamente ed immediatamente riguardano il nostro Fondo, un accenno va fatto al provvedimento del Ministero dell'Economia in via di definizione, recante le tipologie ed i criteri di investimento e la disciplina dei conflitti di interesse per i fondi preesistenti (D.M. 703/96) che, secondo quanto anticipato sempre nella

relazione della Covip, sostanzialmente si allineerà a quanto già in vigore per i fondi di nuova istituzione.

Consapevoli dell'importanza di tali aspetti, il Fondo nel corso del 2003 ha iniziato una collaborazione con la società Mefop (Società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione) al fine di rendere più puntuali ed efficaci i contenuti informativi degli strumenti già esistenti: web, Call center, InfoFondo.

Come avete notato, il sito web è stato oggetto di un nuovo *restyling* grafico, rivisitando il contenuto e prevedendo una sezione “prestazioni” con delle sotto sezioni che individuano il pre e post pensionamento. La sezione Faq è stata arricchita di nuove voci principalmente dedicate alla fiscalità. Si è resa necessaria anche la migrazione sul nuovo sito dell'area utenti al fine di una maggiore razionalizzazione per le attività future.

Nel precedente esercizio con l'invio della Cd Card insieme all'estratto conto, si è inteso fornire l'iscritto di uno strumento di informazione “tascabile” (delle dimensioni di una carta di credito) contenente: bilancio 2002, presentazione del Fondo Bcc-Cra, chiarimenti su aspetti contributivi e fiscali del Fondo, simulatore dei beneficiari fiscali in ordine alle prestazioni (riscatto e rendite) ed anche un questionario di preparazione alla rivoluzione del multicomparto. Tale Cd Card attualmente viene consegnata a tutti i neo assunti, unitamente alla comunicazione di adesione e ad una lettera di benvenuto.

Il patrimonio del Fondo, al 31 dicembre 2003, è pari a € 687.403.439,10 ed è aumentato del 6,78% nel corso dell'esercizio. Consistente e con una crescita del 8,00 % rispetto al 2002, è stato il flusso contributivo registrato nell'anno. Nel corso del 2003 sono entrati complessivamente € 75.997.008,31 cui vanno sommati € 2.896.959,64 che rappresentano i contributi provenienti da altri Fondi. Le risorse destinate alle prestazioni si sono attestate ad € 31.547.302,09, con una flessione del 7,44 % rispetto al 2002, ed hanno riguardato principalmente esborsi per erogazioni in forma di capitale pari ad € 21.744.064,70. Le anticipazioni, il cui ammontare è stato pari a € 9.776.849,23, sono riferite a 374 pratiche esaminate ed istruite nelle 6 riunioni del gruppo di lavoro. Rispetto all'anno precedente, il numero complessivo di tali pratiche è rimasto sostanzialmente invariato, anche se il ricorso all'anticipazione, nell'ambito delle uscite, rappresenta una voce abbastanza rilevante. In percentuale sono aumentate le richieste per spese sanitarie (+69,23%) e per acquisto prima casa figlio (+56,25%), mentre flessioni si sono avute nella richieste per costruzione 1° casa iscritto (-21,15%) e ristrutturazione (-9,32%). Invariata è stata la tipologia relativa agli acquisti 1° casa iscritto.

Proseguendo nell'analisi dei dati, le rendite finanziarie corrisposte nel 2003 non hanno subito particolari variazioni. Per le 35 posizioni erogate dal Fondo sono stati riconosciuti € 26.388,16.

Nulla invece è stato corrisposto sotto forma di rendita vitalizia, prevista dall'art. 6, comma 2 del D.lgs 124/93. Il mancato interesse per questo tipo di prestazione pensionistica è da imputare, per i nuovi iscritti nel non aver maturato i requisiti per il pensionamento e, per i vecchi, sebbene in possesso di tali titoli, nel preferire la liquidazione del capitale, come consentito dalla disciplina attuale.

Al riguardo, riteniamo positivo quanto emerso sull'argomento nella relazione della Covip, di voler valorizzare maggiormente le rendite vitalizie e ridurre solo a casi eccezionali la facoltà di richiesta della liquidazione del capitale che non rappresenta una vera e propria funzione previdenziale.

In riferimento poi all'attività operativa del Fondo, la razionalizzazione attuata sulla procedura informatica ha avuto come naturale conseguenza oltre che un riscontro positivo sulla gestione amministrativa, con conseguente miglioramento del rapporto con gli iscritti e con le relative aziende, anche e non di minore importanza, la messa a disposizione in tempo reale di una serie di dati, demografici e contributivi. Ciò ha permesso al Fondo stesso di avviare delle accurate analisi circa la composizione della propria popolazione, nonché delle dinamiche ad essa afferenti. Dall'esame delle tavole (che saranno disponibili sul sito Internet) vengono evidenziate le tendenze che la popolazione del Fondo ha avuto nell'ultimo decennio.

Dall'analisi dell'indagine si rileva che gli iscritti al Fondo hanno avuto annualmente un aumento demografico di circa ottocento unità, e che la popolazione risulta essere composta dal 67% di sesso maschile e che vi è una tendenza inversa nelle classi più giovani. Non sussistono particolari differenze di consistenza numerica tra vecchi e nuovi iscritti, mentre ben diversa risulta essere la componente patrimoniale che per il 75% è a carico dei vecchi iscritti.

Per quanto concerne il flusso contributivo, i versamenti di quote Tfr eguagliano la consistenza dei contributi a carico del dipendente con una tendenza all'incremento.

Interessante è poi il rapporto flussi contributivi/prestazioni, dal quale emerge chiaramente che le uscite rappresentano circa il 30% rispetto alle entrate, ad eccezione degli anni 99/2001, dove le uscite, causate principalmente da un evidente ricambio generazionale, sono state pari al 40%. Il predetto rapporto fra entrate ed uscite è influenzato anche dall'erogazioni delle anticipazioni.

Nel corso dell'anno 2003 i mercati finanziari, hanno evidenziato un andamento dei prezzi contrastato; infatti i principali indici di riferimento del mercato azionario italiano (Mibtel e Mib30) e dei mercati internazionali (*Nasdaq* e *Dow Jones*) hanno proseguito nella discesa dei prezzi in tutto il primo trimestre, con picchi negativi nella prima parte del mese di aprile. Da metà aprile, invece tutti gli indici azionari hanno intrapreso una costante ripresa caratterizzata da progressivi incrementi in tutto l'arco dell'anno.

Nel complesso le *performance* dei mercati principali hanno espresso un generalizzato recupero dall' inizio del 2003. Infatti il Mib30 ha guadagnato il 12%, l'*Eurostoxx* 50 il 13%, il *Dow Jones* il 20% ed il *Nasdaq* il 40%.

Per quanto riguarda le divise di negoziazione, l'euro ha manifestato un progressivo apprezzamento nei confronti del dollaro con lievi flessioni limitatamente ai mesi di aprile e settembre.

Il mercato obbligazionario, invece, ha evidenziato un andamento dei prezzi altalenante caratterizzato da un progressivo rialzo fino a metà giugno, e da una decisa flessione dei prezzi nella seconda metà dell'anno. In questo contesto il *Bund future* passava da 112,56 di inizio gennaio al massimo relativo intorno a quota 120,00 di metà giugno, per poi ridiscendere verso il minimo di novembre a 111,25 azzerando di fatto tutto il rialzo del 2003 ed attestandosi a fine anno poco sopra quota 113,00.

Per quanto riguarda il mercato italiano va inoltre ricordato il crollo del titolo Parmalat, che nel mese di dicembre è stato prima escluso dal Mib30 e poi posto in *default* in tutti i mercati finanziari.

In questo contesto, coerentemente con quanto concordato nel corso delle riunioni della Commissione Amministratrice, il patrimonio del Fondo è stato gestito, nel corso del 2003, secondo le seguenti linee guida:

Titoli di Stato. Progressivo incremento della componente Btp fino a portare la *duration* del portafoglio intorno ai tre anni coprendo i Btp a 15 e 30 anni mediante vendite di *bund future*; graduale incremento dei Btp con *duration* limitata in seguito agli incrementi dei rendimenti con corrispondente riduzione della componente Cct.

Componente obbligazionaria. Stabilizzazione attorno al 12 – 12,5% della componente obbligazioni non di Stato, privilegiando nei nuovi acquisti i titoli con *rating* minimo *investment grade* da parte di *Moody's* e/o *Standard & Poors*.

L'operatività così condotta ha determinato a fine dicembre una performance finanziaria positiva, ottenuta con una esposizione al rischio nell'anno piuttosto contenuta ed una *duration*, che si è mantenuta per buona parte dell'anno al di sotto dei tre anni.

Avuto riguardo all'investimento in obbligazioni Cirio – Del Monte, originariamente pari a 5.000.000 di euro, precisiamo che, tenuto conto della svalutazione del 30% operata nell'anno 2002 con una perdita di € 1.474.300,00, il titolo è stato completamente dismesso nel corso del 2003 con una ulteriore perdita pari a € 1.275.222,50. Grazie alla limitata incidenza di tale titolo sul complesso patrimoniale (0,8%), l'influenza di tale operazione sulla *performance* della gestione finanziaria 2003 del Fondo è stata così limitata ad un -0,20% circa. L'incidenza sulla *performance* nell'esercizio 2002 era stata invece del -0,25% circa .

Componente azionaria. Mantenimento della quota azionaria detenuta sotto forma di azioni e quote di *Sicav* al di sotto del 5% coerentemente con un profilo di rischio moderato tipico di un fondo monocomparto, con progressiva e favorevole riduzione delle azioni a favore di quote di *Sicav* in dollari.

Nel corso dell'anno sono state effettuate altresì movimentazioni a scopo di trading riguardanti sia i titoli azionari facenti parte dell'*Eurostoxx* e del Mibtel, nonché le *Sicav*.

Fondi di investimento immobiliari. Prosegue il buon andamento dei fondi immobiliari chiusi e di Securfondo.

Nel 2003 Securfondo ha fatto registrare un incremento annuo netto del 7,04%, che ha permesso di riconoscere un dividendo di 90 euro per ciascuna quota posseduta il cui valore unitario è di 3.033,19 euro.

La gestione del Fondo, nell'esercizio 2003, ha prodotto un rendimento lordo pari al 3,22% e quello netto, detratte le imposte di legge ed i costi di gestione pari al 2,87%, valore superiore a quello dell'esercizio precedente.

Passiamo ad analizzare i dati relativi al rendiconto 2003.

STATO PATRIMONIALE

Cassa: € 220,52. Il dato è relativo alla effettiva consistenza della cassa contanti e dei valori bollati alla data del 31/12/2003.

Investimenti in gestione: € 670.240.871,00. Rappresenta le somme messe a disposizione del gestore per gli investimenti finanziari ed evidenzia le liquidità e la valorizzazione del portafoglio titoli del Fondo Pensione Nazionale alla data del 31/12/2003. Come per l'esercizio precedente i titoli sono stati valutati ai valori di mercato. L'adozione di tale criterio è in linea sia con le indicazioni della Covip in tema di valutazione dei titoli in portafoglio, che con le norme sulla nuova fiscalità dei fondi pensione. I costi ed i ricavi riferiti alla gestione finanziaria, così come i ratei, sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale. I criteri adottati sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la quota di Btp presente in portafoglio è stata progressivamente incrementata nel corso dell'anno, acquisendo, soprattutto nella prima parte, anche titoli con scadenza a 15 e 30 anni che garantivano cedole elevate. I titoli Btp con *duration* a 15 e 30 anni sono stati posti a copertura mediante vendita del *bund future*. In seguito, con l'aumento dei rendimenti, sono stati acquisiti anche Btp con *duration* limitata con corrispondente diminuzione di Cct in portafoglio.

Per quanto riguarda i titoli non governativi, che offrono uno *spread* superiore a quello dei titoli di Stato, sono stati acquistati esclusivamente titoli con *rating* minimo tripla B.

Nel corso dell'anno è stato ceduto in più tranches il *Bond* Cirio - Del Monte, presente in portafoglio per un valore nominale di 5.000.000, che nel precedente esercizio, a seguito dei noti episodi di dissesto industriale, era stato svalutato ad un prezzo pari a 70. La vendita del titolo, come specificato più avanti, è stata effettuata ad un prezzo medio di 44,5 comportando per il Fondo perdite nell'anno contenute a € 1.275.222,50.

Per quanto riguarda la componente azionaria, a seguito dei rialzi del mercato e dell'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, sono state effettuate operazioni di *trading* e sono aumentate le quote di *Sicav* in dollari.

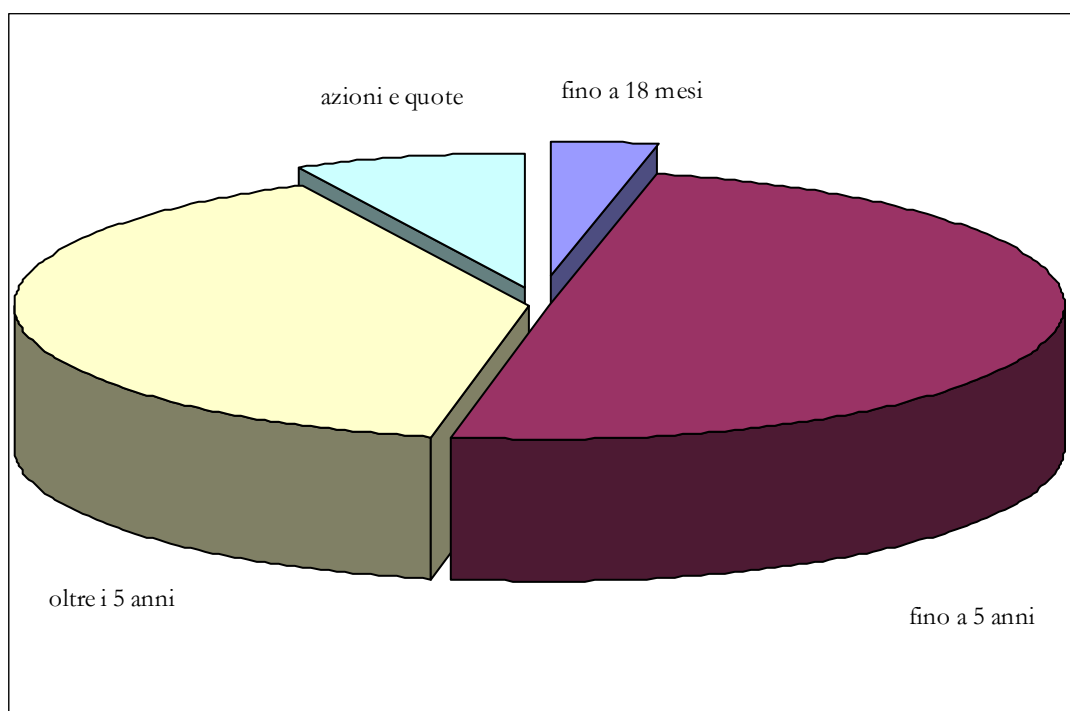
La *performance* del portafoglio del Fondo è stata senz'altro positiva ed ha assorbito ampiamente le perdite relative alla dismissione del *Bond Cirio – Del Monte*.

Attualmente il portafoglio del Fondo Pensione Nazionale non presenta titoli da considerare a rischio.

Di seguito si riporta un'analisi del portafoglio, supportata da grafici, al fine di evidenziarne gli aspetti più significativi:

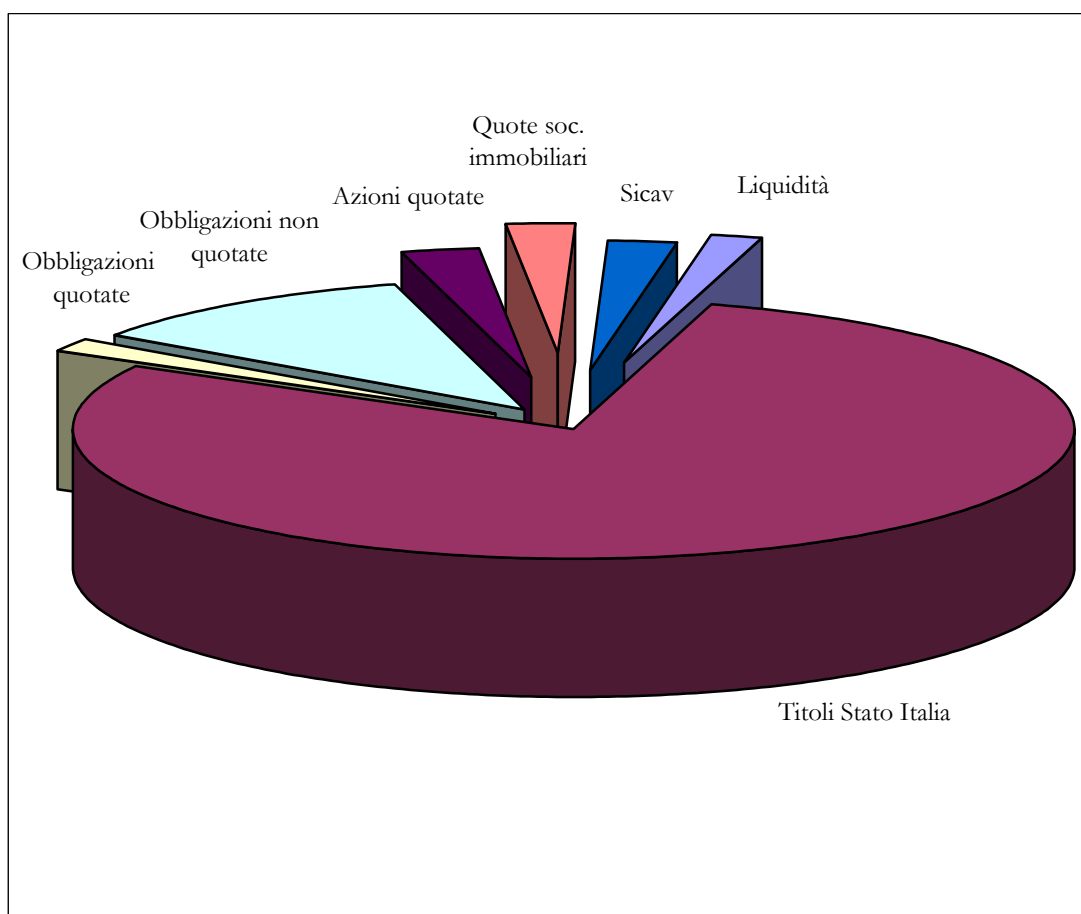
Composizione portafoglio titoli per *duration*:

fino a 18 mesi	3,20 %
fino a 5 anni	49,86 %
oltre i 5 anni	39,82 %
azioni e quote	7,12 %



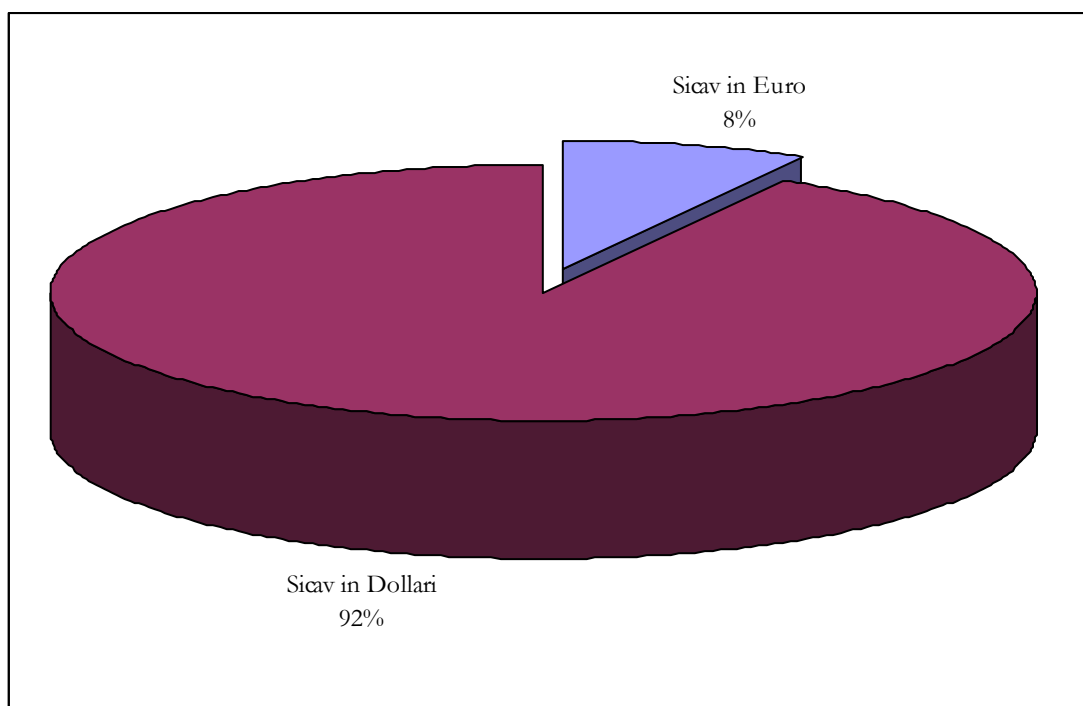
Composizione del portafoglio per comparti:

Liquidità		10.607.821,62	1,58 %
Titoli Stato Italia		528.034.749,99	78,79 %
Obbligazioni quotate UE		10.025.000,00	1,50 %
Obbligazioni non quotate Italia	44.769.613,00		
Obbligazioni non quotate UE	<u>29.436.170,00</u>		
Obbligazioni non quotate		74.205.783,00	11,07 %
Azioni quotate Italia	10.166.081,26		
Azioni quotate UE	<u>6.792.288,00</u>		
Azioni quotate		16.958.369,26	2,53 %
Quote società immobiliari		15.575.574,00	2,32 %
Sicav		14.833.573,13	2,21 %



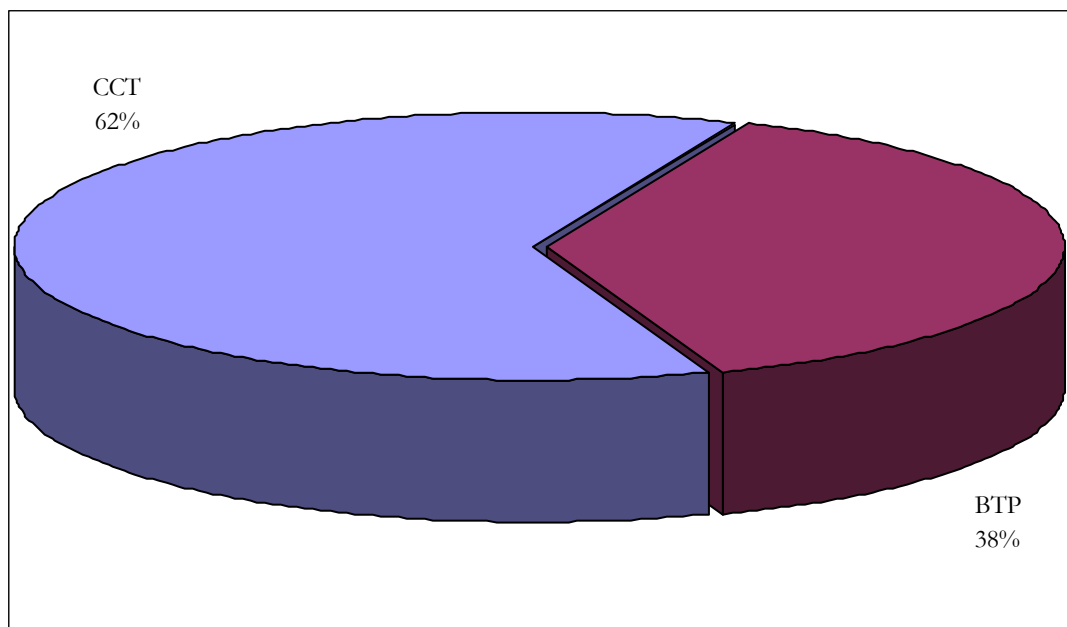
Le componente di *Sicav* in portafoglio è così formata:

Morgan St. european eq.	EUR	417.548,96	
Morgan St. european eq. growth	EUR	<u>767.551,32</u>	
Sicav in Euro			1.185.100,28
Morgan St. competitive edge	USD	1.704.533,96	
Morgan St. Us small cap growth	USD	1.337.928,06	
Morgan St. Us equity growth	USD	3.313.709,27	
Us value equity fund	USD	1.797.175,63	
	USD		
Morgan St. Us small cap a		3.644.862,29	
Us equity fund a	USD	<u>1.850.263,65</u>	
Sicav in Dollari			<u>13.648.472,86</u>
Totale Sicav			14.833.573,14



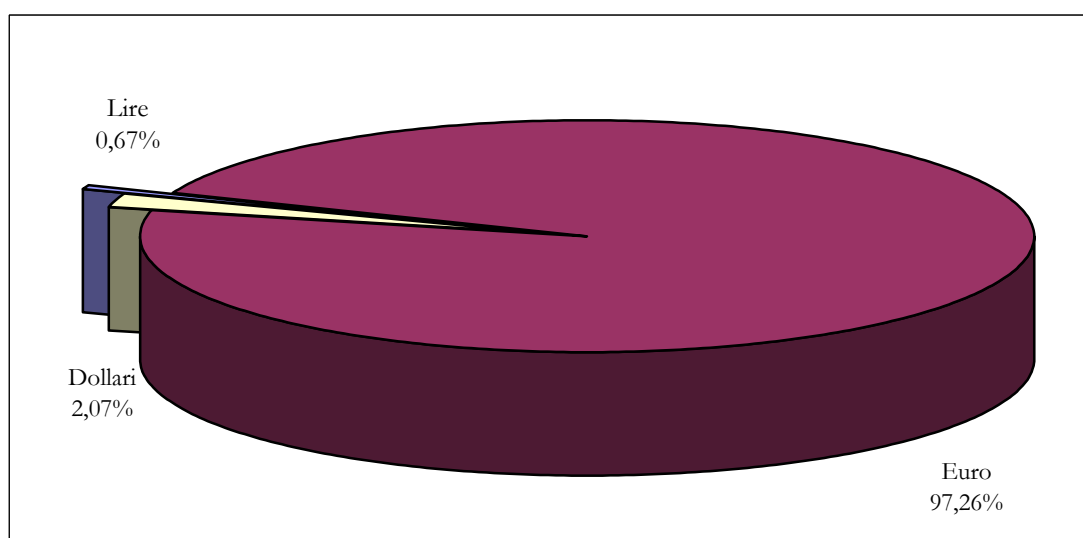
La componente titoli di stato è così formata:

Cct	327.262.500
Btp	<u>200.772.250</u>
Totale Titoli di Stato	528.034.750



Composizione del portafoglio per divisa:

Titoli in lire	4.411.090,70
Titoli in euro	641.573.485,82
Titoli in dollari	<u>13.648.472,86</u>
Totale titoli in portafoglio	659.633.049,38



Banche: € 9.304.385,88. Gli importi rappresentano il saldo complessivo dei c/c accesi dal Fondo Pensione Nazionale presso l'Iccrea Banca, ad esclusione di quello a disposizione del gestore evidenziato tra le liquidità negli investimenti in gestione; e del c/c acceso presso la Bcc di Roma per il versamento delle ritenute all'erario. Di seguito si riportano i relativi saldi:

c/c di gestione	274.773,77
c/c per incasso contributi	8.921.860,80
c/c per posizioni poste sotto sequestro cautelativo	107.732,47
c/c acceso per pagamento ritenute	18,84

Crediti: € 22.992.379,96. L'importo ricomprende i seguenti conti:

Enti Aderenti: € 21.014.364,53 relativi ad importi di competenza dell'esercizio incassati nel 2004 così formati:

Contributi	7.632.207,29
Contributi da Tfr	13.361.862,18
Eccedenze di cassa ex art. 26 ccnl	15.805,00
Maggiorazione ex art. 6	4.490,06

Debitori diversi: € 1.570.567,13. La voce ricomprende crediti verso l'Inps per malattia per € 168,11; crediti per commissioni e proventi di competenza dell'esercizio incassati nel corso dell'anno 2004 per € 41.157,35; ed altri crediti per € 1.525.941,67; di cui € 1.290.292,21 relativi ad interessi attivi su c/c contabilizzati a gennaio 2004, € 235.000,00 relativi a somme riconosciute al Fondo da Iccrea Banca a seguito della rinegoziazione delle commissioni per la gestione finanziaria delle risorse e € 3.300,00 a titolo di cauzione sull'affitto dei locali distaccati.

Credito d'imposta su Tfr: € 118,68. La voce evidenzia il credito vantato dal Fondo nei confronti del Fisco per i versamenti effettuati a norma dell'art. 3, comma 212, L. 662/96.

Crediti verso il Fisco: € 410.629,62. La voce evidenzia il credito vantato dal Fondo nei confronti del Fisco per il quale è stata presentata istanza di rimborso.

Immobilizzazioni e relativi fondi d'ammortamento.

Per maggior chiarezza di seguito riportiamo un prospetto con i dati di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali:

Procedure software:

Valore di bilancio al 31/12/2002	165.068,43
Acquisti anno 2003	<u>92.740,00</u>
	257.708,43
Ammortamento	- <u>127.668,43</u>
Valore di bilancio	130.040,00

Gli acquisti effettuati nell'anno si riferiscono alle implementazioni della procedura titoli del Fondo, per € 48.000,00; all'attuazione di un'interfaccia tra la procedura titoli e la procedura di contabilità per € 1.440,00; ed alla nuova piattaforma web ed all'applicativo *on line* per le elezioni del Fondo per un importo pari a € 43.200,00.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento, direttamente in conto, è stato ripartito in tre esercizi con il consenso del Collegio Sindacale come da DPR 917/86 art. 68, 1° comma TUIR.

Immobilizzazioni materiali:

Macchine elettroniche:

Valore al 31/12/2002	40.378,44	
Acquisti anno 2003	<u>3.162,00</u>	
Valore di Bilancio		43.540,44
Quota ammortizzata	38.360,03	
Ammortamento anno 2003	<u>1.896,68</u>	
Fondo ammortamento		40.256,71

Gli acquisti effettuati nell'anno si riferiscono ad un prodotto *wireless* necessario per collegare in rete gli uffici distaccati del Fondo.

Mobili ed arredi:

Valore al 31/12/2002	19.186,29	
Acquisti anno 2003	<u>984,00</u>	
Valore di Bilancio		20.170,29
Quota ammortizzata	15.981,00	
Ammortamento anno 2003	<u>1.123,86</u>	
Fondo ammortamento		17.104,86

Gli acquisti effettuati nell'anno si riferiscono a mobili utilizzati negli uffici distaccati del Fondo.

Gli ammortamenti sono stati suddivisi in cinque anni con la locazione delle quote negli appositi fondi del passivo.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni: € 41.316,55. L'importo rappresenta la quota di capitale di proprietà del Fondo nella Saspi Srl.

Ratei attivi: € 5.941.410,16. L'importo è relativo ad interessi su titoli che sono stati imputati secondo il criterio della competenza temporale dei valori.

Risconti attivi: € 4.623,36. L'importo è relativo a costi anticipati da imputare all'esercizio successivo.

Debito verso gli iscritti:

Il conto, caratterizzato nel corso dell'esercizio dalle movimentazioni evidenziate nel seguente dettaglio, è così composto:

Saldo al 31/12/2002	629.017.173,14
----------------------------	-----------------------

Rendimento dell'esercizio 2002	11.796.878,61
--------------------------------	---------------

Contribuzione anno 2003:

Contributi Azienda	36.519.937,72	
Contributi Dipendente	18.327.378,58	
Contributi Volontari	4.665.866,39	
Contributi da TFR	16.484.128,27	
Rettifiche contributive	<u>-302,65</u>	75.997.008,31

Contributi provenienti da altri Fondi Pensione	2.896.959,64
--	--------------

Prestazioni anno 2003:

Liquidazioni	21.744.064,70	
Anticipazioni	9.776.849,23	
Rendite finanziarie	<u>26.388,16</u>	31.547.302,09 -

Trasferimenti posizioni previdenziali	757.278,51 -
---------------------------------------	--------------

Debito verso gli iscritti al 31/12/2003	687.403.439,10
--	-----------------------

Altri debiti: € 194.207,03. La voce, tra l'altro, evidenzia il debito verso fornitori e creditori per fatture in pagamento alla data del 31/12 o da ricevere a tale data; la voce creditori diversi è rappresentata principalmente da posizioni di ex iscritti tenute a disposizione nel c/c di gestione in attesa di ricevere le disposizioni necessarie per l'accredito del maturato.

Debiti vari: € 2.757.776,90. L'importo è composto dall'imposta sostitutiva sui fondi pensione versata il 16 febbraio 2004 e da ritenute e contributi Inps di competenza del mese di dicembre.

Ratei passivi: € 239,79. L'importo è relativo alle spese condominiali dei locali distaccati che sono state imputate secondo il criterio della competenza temporale dei valori.

Tfr: € 62.175,71. La voce rappresenta quanto maturato dal personale del Fondo alla data del 31/12/2003.

CONTO ECONOMICO

L'avanzo di gestione, al lordo dell'imposta sostitutiva sui fondi pensione per l'anno 2003, è stato pari a € 20.449.199,53.

Di seguito verranno analizzate le principali voci del conto economico evidenziate come segue:

- Gestione finanziaria
- Gestione amministrativa
- Proventi straordinari.

Oneri e proventi della gestione finanziaria

Titoli: a seguito dell'acquisizione della nuova procedura titoli ed al modulo di interfaccia con la contabilità generale, il Fondo ha potuto evidenziare in contabilità, e quindi in bilancio, le singole operazioni di compravendita al costo. Ne deriva una diversa illustrazione del conto economico, in linea con le indicazioni Covip, che evidenzia direttamente tra le voci di bilancio gli utili e le perdite relative all'attività finanziaria. Ovviamente la diversa esposizione contabile comporta l'impossibilità di un confronto immediato delle singole voci di bilancio del conto economico con quelle del precedente esercizio.

Per consentire un confronto del conto titoli dell'esercizio 2003 con quello del precedente rendiconto, il conto economico relativo all'operatività in titoli viene rappresentato con gli stessi criteri del passato esercizio.

Il risultato finale delle due differenti esposizioni è il medesimo, a dimostrazione che il nuovo criterio contabile adottato ha una rilevanza esclusivamente espositiva che non influisce sul risultato dell'operatività.

Dalla comparazione del seguente prospetto con i valori del precedente rendiconto, si evidenzia un incremento degli importi relativi agli acquisti ed alle vendite dovuta ad una maggiore attività operativa del gestore nei mercati finanziari.

Conto economico titoli 2003 rielaborato con i criteri adottati nel 2002

Spese

Titoli		1.971.216.127,02
rimanenze iniziali	589.859.430,77	
acquisti	1.343.851.398,76	
minusvalenze	3.379.877,49	
marginale negativo su <i>futures</i>	34.125.420,00	

Ricavi

Titoli		1.972.904.049,00
vendite e incassi	1.274.795.632,13	
rimanenze finali	660.527.517,59	
proventi	82.314,70	
plusvalenze	2.485.409,58	
marginale positivo su <i>futures</i>	35.013.175,00	

Differenza positiva		1.687.921,98
----------------------------	--	---------------------

Conto economico titoli esposto con i criteri 2003

Spese

Titoli	40.848.904,77
---------------	----------------------

Ricavi

Titoli	42.536.826,75
---------------	----------------------

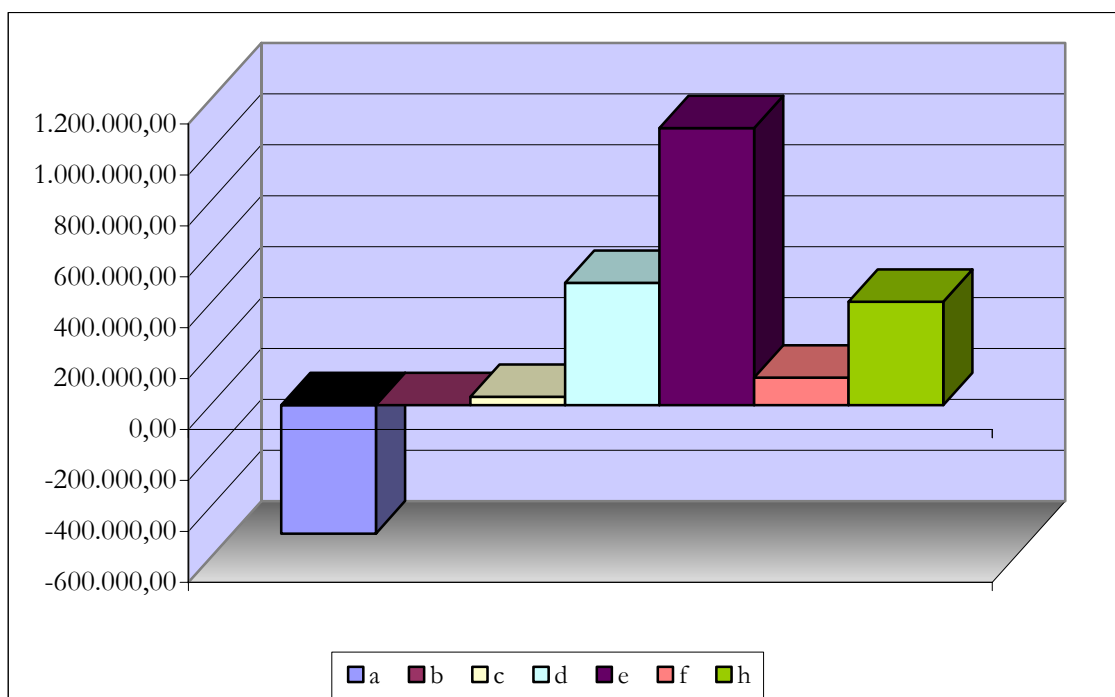
Differenza positiva	1.687.921,98
----------------------------	---------------------

Passiamo ora ad esaminare il conto economico, come rappresentato in rendiconto.

Di seguito riportiamo un'analisi dettagliata delle voci che caratterizzano il conto titoli, che evidenzia le *performance* ottenute nei comparti del portafoglio titoli del Fondo Pensione Nazionale:

Uti e perdite su titoli

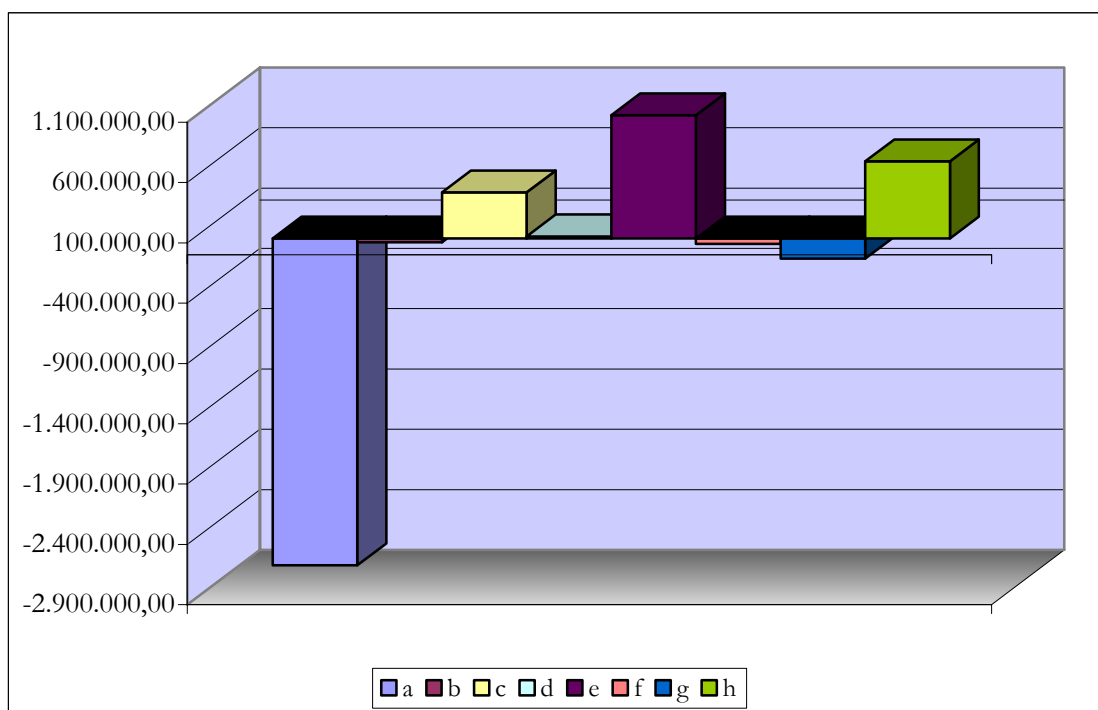
Comparto	Uti	Perdite	Saldo
a titoli stato Italia	483.212,41	986.631,79	(503.419,38)
b obbligazioni quotate UE	32,74		32,74
c obbligazioni non quotate Italia	59.818,12	26.500,12	33.318,00
d obbligazioni non quotate UE	1.771.839,01	1.291.130,24	480.708,77
e azioni quotate Italia	1.087.996,87		1.087.996,87
f azioni quotate UE	986.194,22	878.364,32	107.829,90
h sicav	566.834,10	160.980,81	405.853,29
	4.955.927,47	3.343.607,28	1.612.320,19



La voce perdite su titoli, relativa al comparto obbligazioni non quotate – UE si riferisce, per un importo pari a € 1.275.222,50, alla dismissione, avvenuta in più *tracce* nel corso dell'esercizio, del *bond* Cirio – Del Monte ad un prezzo medio di 44,5. Si ricorda che detto titolo era stato prudenzialmente svalutato nel precedente esercizio, a seguito del *default* e delle indicazioni del mercato dell'epoca e dell'imminente approvazione del piano industriale del Gruppo Cirio, al prezzo di 70. Ciò ha consentito al Fondo di poter sostenere le perdite equamente nei due esercizi nei quali ha posseduto il titolo.

Plusvalenze e minusvalenze su titoli

Comparto	Plusvalenze	Minusvalenze	Saldo
a titoli stato Italia	200.395,30	2.909.914,77	(2.709.519,47)
b obbligazioni quotate UE		30.360,00	(30.360,00)
c obbligazioni non quotate Italia	381.471,24		381.471,24
d obbligazioni non quotate UE	16.376,00		16.376,00
e azioni quotate Italia	1.038.011,09	16.649,46	1.021.361,63
f azioni quotate UE	200.023,70	245.917,58	(45.893,88)
g fondi comuni immobiliari		167.346,00	(167.346,00)
h sicav	649.132,25	9.689,68	639.442,57
	2.485.409,58	3.379.877,49	(894.467,91)



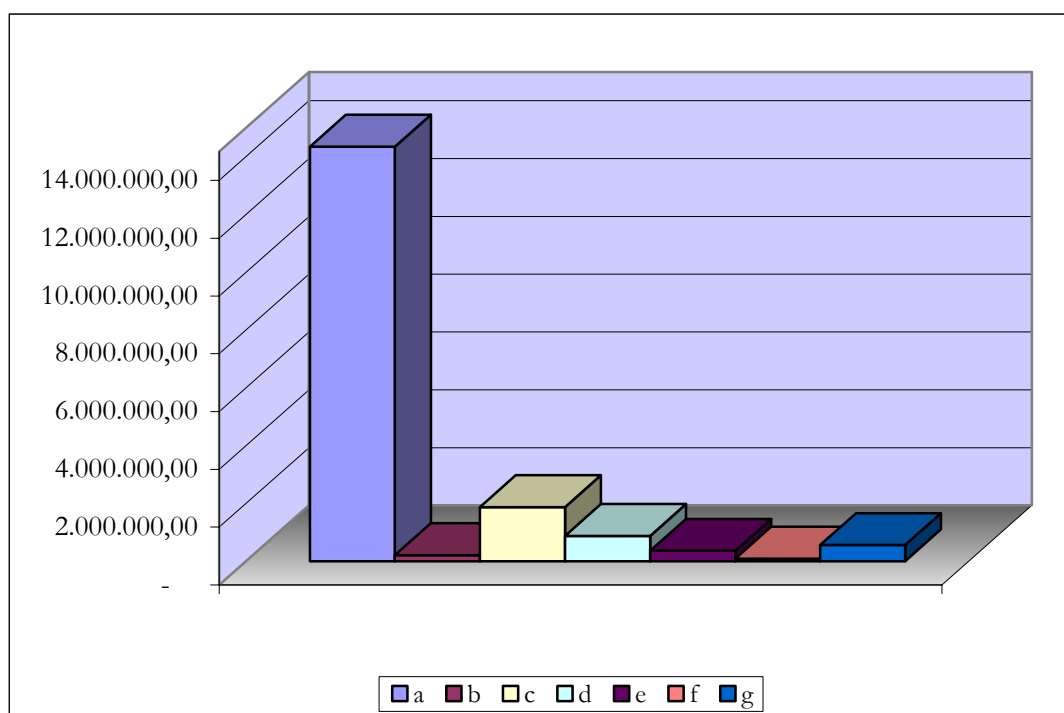
In merito alla voce minusvalenze il prospetto evidenzia un elevato importo nel comparto titoli di stato, relativo soprattutto a titoli a tasso fisso con *duration* superiore ai 10 anni, acquistati dal Fondo per l'elevato tasso cedolare riconosciuto. A fronte di eventuali oscillazioni di questi titoli sono state poste in essere operazioni in *futures*. Tale operazione ha evidenziato un margine positivo complessivo pari a € 887.775,00 che compensa quasi completamente il saldo delle minusvalenze evidenziate.

Proventi su titoli: la voce si riferisce a proventi riconosciuti relativamente alle quote del fondo immobiliare Securfondo possedute al Fondo.

Storno commissioni: € 233.964,42. Per quanto riguarda la gestione finanziaria, le commissioni sono state definite d'intesa col gestore, in via transitoria, in attesa dell'imminente rinnovo della convenzione. Ciò comporterà, da parte del gestore, la restituzione al Fondo di € 235.000,00 a fronte di € 750.000,00 inizialmente calcolati, e ricompresi nei prezzi di negoziazione. Detto importo di € 233.964,42 è evidenziato fra i ricavi del conto titoli, mentre la differenza pari a € 1.035,58 è andata a rettificare direttamente gli oneri contabilizzati nell'esercizio.

Interessi attivi: € 20.080.092,80. Gli importi sono evidenziati al lordo dell'imposta sostitutiva e sono relativi a cedole ed interessi su titoli, a dividendi su titoli, ed a interessi di c/c. Questi ultimi sono evidenziati al netto degli interessi riconosciuti alle somme poste sotto sequestro cautelativo, alle quali non va attribuito il rendimento. Di seguito riportiamo un'analisi dettagliata relativa agli interessi e dividendi su titoli suddivisa per comparto:

titoli stato Italia	14.336.759,66	
obbligazioni quotate euro	209.540,59	
obbligazioni non quotate Italia	1.870.092,41	
obbligazioni non quotate euro	<u>872.745,16</u>	17.289.137,82 Interessi e cedole
azioni quotate Italia	355.468,28	
azioni quotate euro	88.658,39	
quote fondi immobiliari	<u>557.820,00</u>	1.001.946,67 Dividendi



Proventi diversi: € 137.969,74. La voce comprende l'introito degli importi delle eccedenze di cassa (art. 26 ccnl - art. 29 del Regolamento del Fondo Pensione Nazionale) che per la prescrizione ordinaria sono devoluti al Fondo Pensione Nazionale e la maggiorazione dello 0,40% dei contributi previsti dall'art. 6 dello Statuto;

Oneri finanziari: € 254.127,43. La voce comprende interessi passivi da c/c per € 351,68 ed interessi passivi diversi per € 253.775,75 composti da interessi di mora per € 14.061,09 e da anticipi di rendimento per € 239.714,66 relativi a somme riconosciute per la chiusura definitiva delle pratiche di liquidazione.

Gestione Amministrativa

In questa parte del Conto Economico vengono analizzati i costi e gli oneri che il Fondo ha sostenuto in via ordinaria nel corso dell'esercizio per lo svolgimento delle proprie attività.

Di seguito si illustrano le principali voci.

Personale: € 411.742,61. La voce è comprensiva degli oneri sociali a carico del Fondo, nonché del costo dell'unità tecnica messa a disposizione da Iccrea Banca. A seguito della ristrutturazione organizzativa, le 3 unità lavorative che precedentemente svolgevano attività per il Fondo presso la società Saspi sono entrate a far parte dell'organico.

Imposte e tasse: la voce è così composta:

Imposta sostitutiva sui fondi pensione: € 2.202.141,47. La voce evidenzia l'imposta di competenza per l'esercizio 2003 applicata sulle variazioni di capitale netto manifestatesi nel corso dell'esercizio, al netto degli accantonamenti e conguagli effettuati.

Imposte su titoli esteri: € 18.460,86. La voce rappresenta le imposte applicate dai paesi di emissione sui dividendi di alcuni titoli esteri presenti nel portafoglio del Fondo.

Bolli: € 226.869,84. La voce evidenzia il costo per bolli su operazioni di compravendita titoli relativo all'anno 2003.

Imposte e tasse: € 7.528,32. La voce si riferisce principalmente (€ 7.239,50) al condono tombale al quale il Fondo ha aderito in via del tutto precauzionale per gli anni 1997/2001.

Costi e spese diverse: € 652.536,25. Di seguito viene analizzata la composizione delle voci più rappresentative:

Organi Statutari: € 42.160,14. L'importo rappresenta i compensi per € 6.863,09 ed i rimborsi per € 35.297,05 riconosciuti agli Amministratori e Sindaci del Fondo per l'attività svolta nel corso dell'anno.

Contributo di solidarietà ex art. 11: € 318.499,12. L'importo è relativo a 17 eventi di decesso e invalidità verificatesi nell'anno.

Servizi Elaborativi: € 140.633,13. L'importo è diminuito considerevolmente a seguito della riorganizzazione informatica del Fondo ed è così composto:

- Licenze per prodotti software utilizzati nel sito web per € 3.600,00;
- Manutenzione software per € 82.045,72 relativa a manutenzione ordinaria e straordinaria sulle procedure amministrative e contabili del Fondo;
- Installazione ed attività informatiche per € 10.200,00 relative alla nuova procedura titoli;
- Licenze e manutenzione sito web per € 13.800,00;
- Servizi informatici Iccrea Banca per € 30.987,41, che rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per l'utilizzo delle strutture informatiche presso Iccrea Banca.

Utilizzo rete: € 12.730,46. Tale voce riguarda il costo riconosciuto all'Iccrea Holding per l'anno 2003 relativo all'uso della rete interna e della rete P01-Net.

Noleggio apparecchiature: € 4.528,36. Rappresenta il costo del noleggio delle apparecchiature elettroniche sostenuto dal Fondo nell'anno.

Locali distaccati: € 21.677,54. In seguito alla riorganizzazione delle proprie strutture, ed alla conseguente ricollocazione delle unità lavorative, il Fondo si è dotato, dal mese di agosto, dell'ausilio di uffici distaccati. Prima di tale data il Fondo ha utilizzato le strutture della Saspi.

L'importo evidenziato in rendiconto è così composto:

- Utilizzo strutture Saspi: € 9.600,00;
- Affitto locali: € 5.662,99;

- Energia elettrica: € 647,97;
- Spese condominiali, pulizie e riscaldamento: € 1.439,79;
- Altre spese iniziali necessarie per l'adeguamento dei locali alle esigenze del Fondo: € 4.326,79.

Attività informative e comunicazione: € 27.180,00. Importo relativo ai servizi prestati dalla Mefop, comprensivi anche del costo di progettazione e realizzazione delle CD Card inviate a tutti gli iscritti.

Consulenze: € 40.516,14. L'importo si riferisce a consulenze di natura fiscale e legale di cui si è avvalso il Fondo nel corso dell'esercizio.

Collaborazioni: € 1.985,74. L'importo riguarda il costo relativo ad una collaborazione, nel primo trimestre, per la migrazione di dati nel nuovo sito web.

Spese postali: € 11.233,91. Il conto è rappresentato da:

- € 1.206,27 quale costo di ordinaria amministrazione per l'invio di lettere e certificazioni nel corso dell'esercizio;
- € 2.059,64 per l'invio delle certificazioni Cud relative alle prestazioni erogate;
- € 7.968,00 per il confezionamento e la spedizione delle CD Card e degli estratti conto individuali a tutti gli iscritti, e per la spedizione alle aziende del Rendiconto.

Stampati e cancelleria: € 9.047,63. La voce è così composta:

- € 5.804,03 per carta intestata, buste e materiale di consumo;
- € 3.243,60 quale costo di stampa del Rendiconto. Nessun costo invece è stato sostenuto per la stampa degli estratti conto;

Giornali e riviste: € 891,35. La voce si riferisce ad abbonamenti a giornali e riviste specializzate di cui si è dotato il Fondo per lo svolgimento delle proprie attività.

Quote associative: € 11.061,03. L'importo si riferisce alle quote di partecipazione di competenza dell'esercizio all'associazione di categoria Assoprevidenza ed alla Mefop, società per lo sviluppo dei fondi pensione.

Convegni e Formazione: € 1.727,30. rappresenta il costo sostenuto nell'anno per la partecipazione a riunioni e convegni dedicati a specifici aspetti della previdenza complementare.

Oneri e proventi Straordinari

Sopravvenienze attive: € 33.652,70. La voce è composta principalmente da:

- € 30.521,27: relativi ad una somma acquisita dal Fondo, come previsto dall'art. 10, 7° comma dello Statuto, per una pratica di decesso senza beneficiari;
- € 2.628,87: relativi ad importi acquisiti dal Fondo a seguito di dispositivi di sentenze per le pratiche di pignoramento.

Sopravvenienze passive: € 21.908,95. L'importo è relativo, tra l'altro, a somme relative ad anni precedenti riconosciute a seguito di rinnovi contrattuali ai dipendenti provenienti dalla società Saspi non accantonate nel precedente esercizio per € 16.926,22; ed a € 3.847,15 riconosciuti ai sensi dell'art. 11 per una pratica di decesso comunicata al Fondo tardivamente.

Signori iscritti,

augurandoci di aver svolto finora il nostro ruolo e consapevoli che i risultati conseguiti sono patrimonio di tutti gli iscritti, cogliamo l'occasione per ringraziare in modo particolare l'Iccrea Banca per la costante collaborazione, la Federcasse per il suo contributo, la Covip per il prezioso rapporto di assistenza, la Mefop, il Collegio Sindacale per la competenza e professionalità manifestata e la Direzione e tutti i collaboratori per l'impegno e la dedizione dimostrati in ogni circostanza.

p. La Commissione Amministratrice
Battista De Paoli

Roma, 17 giugno 2004

Relazione del Collegio Sindacale

sul rendiconto al 31 dicembre 2003

Signori iscritti,

abbiamo esaminato il progetto di rendiconto d'esercizio del Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane al 31 dicembre 2003 redatto dalla Commissione Amministratrice ai sensi di legge e da questa regolarmente messo a disposizione del Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un avanzo di gestione di euro 18.247.058,06 e si riassume nei seguenti valori (confrontati con quelli del precedente esercizio):

		2003	2002
ATTIVITA'	euro	708.772.258,16	644.057.972,31
PASSIVITA'	euro	<u>(690.475.200,10)</u>	<u>(632.261.093,70)</u>
AVANZO DI GESTIONE	euro	<u>18.247.058,06</u>	<u>11.796.878,61</u>

Il **Conto Economico** presenta in sintesi, i seguenti valori (confrontati con quelli del precedente esercizio) tenuto conto delle differenti esposizioni contabili come peraltro illustrato nella relazione al bilancio della Commissione Amministratrice:

		2003	2002
INTERESSI, DIVIDENDI E GESTIONE SU TITOLI	euro	20.212.970,89	13.201.930,99
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	euro	1.789.008,31	1.485.733,69
PROVENTI DIVERSI	euro	137.969,74	176.010,51
PROVENTI STRAORDINARI	euro	33.652,70	49.693,38
SPESE PER IL PERSONALE	euro	(411.742,61)	(167.723,14)
IMPOSTE E TASSE	euro	(2.455.000,57)	(1.604.497,54)
ONERI FINANZIARI	euro	(254.127,43)	(258.193,22)
COSTI E SPESE DIVERSE	euro	(652.536,25)	(986.097,77)
AMMORTAMENTI	euro	(131.227,77)	(99.978,29)
ONERI STRAORDINARI	euro	<u>(21.908,95)</u>	
AVANZO DI GESTIONE	euro	<u>18.247.058,06</u>	<u>11.796.878,61</u>

L'esame sul rendiconto è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare attestiamo che:

- gli amministratori, nella redazione del rendiconto, si sono attenuti ai principi espressi dalla legge e più precisamente codificati negli artt. 2423 e segg. c.c., nonché ai criteri raccomandati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione;
- la valutazione dei titoli è stata effettuata con il nostro consenso. L'analisi ed i criteri relativi alle valutazioni, sono esposti nella Relazione della Commissione Amministratrice al rendiconto al 31/12/2003;
- i c/c bancari al 31/12/2003 chiudono con un saldo attivo di euro 9.304.385,88;
- le attività finanziarie non immobilizzate sono classificate, seguendo le raccomandazioni dell'Organo di Vigilanza, alla voce "investimenti in gestione" e risultano così composte:

Liquidità	euro 10.607.821,62
-----------	--------------------

Titoli in portafoglio	euro 659.633.049,38
-----------------------	---------------------

Il Collegio attesta che il gestore ha operato secondo i criteri e i limiti indicati dalla Commissione Amministratrice per l'allocazione del portafoglio;

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di costo e sono esposte al lordo dei fondi ammortamento. Questi ultimi vengono dettagliati sia nella sezione del passivo del rendiconto che nella Relazione della Commissione Amministratrice;
- le immobilizzazioni immateriali, tutte relative alle procedure software, sono state iscritte nei conti dell'attivo, con il nostro consenso, al netto degli ammortamenti;
- le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 41.316,55, rappresentano la quota di capitale di proprietà del Fondo nella Saspi Srl. La partecipazione è valutata al costo;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati, tenendo presente sia la vigente normativa fiscale sia la loro vita residua in relazione all'utilità economico gestionale del bene;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati con aliquote costanti riferite a tre esercizi;
- il fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito per indennità maturate dai dipendenti al 31 dicembre 2003 ed è calcolato secondo quanto stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;

- i debiti sono iscritti al loro valore nominale e per quelli nei confronti degli iscritti abbiamo controllato a campione la corrispondenza degli importi maturati, e risultanti dalle rilevazioni contabili del Fondo, in capo agli aventi diritto;
- i ratei e i risconti sono stati definiti, con il nostro consenso, dalla Commissione Amministratrice secondo il criterio della competenza temporale. I medesimi si riferiscono principalmente a quote di costi e di ricavi relativi alla gestione titoli maturati al 31/12/2003, oltre ad altre minori componenti;
- i proventi straordinari sono per la quasi totalità riferiti ai seguenti due importi:
 - a) euro 30.521,27 quale somma acquisita definitivamente dal Fondo, ai sensi della normativa sui fondi pensione, per la quota maturata a favore di un iscritto che è deceduto in assenza di beneficiari;
 - b) euro 2.628,87 in relazione a provvedimenti dell'autorità giudiziaria su parte di quote precedentemente sottoposte a sequestro;
- gli oneri straordinari sono per la maggior parte così composti:
 - a) euro 16.926,22 per adeguamenti contrattuali nei confronti dei dipendenti;
 - b) euro 3.847,15 riconosciuti agli eredi legittimi per un decesso comunicato tardivamente al Fondo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e del relativo Regolamento. Nell'effettuazione delle verifiche e nel controllo della gestione i Sindaci, per quanto necessario e compatibile, si sono attenuti alla normativa prevista dal codice civile.

Sulla base di tali controlli non sono emersi fatti menzionabili riferibili al Fondo circa inadempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari. Inoltre il Collegio ha costantemente partecipato alle riunioni della Commissione Amministratrice.

Desideriamo ringraziare il Direttore ed il Personale del Fondo che, con la loro collaborazione, hanno permesso di svolgere compiutamente le funzioni di controllo a cui il Collegio è preposto.

A nostro giudizio il rendiconto per l'esercizio 2003, corredato dalla relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio è stata effettuata in conformità ai criteri previsti dalla normativa vigente.

Per quanto di nostra competenza, riteniamo che il rendiconto predisposto dalla Commissione Amministratrice esprima in modo chiaro e preciso la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica al 31/12/2003 del Fondo Pensione Nazionale per il personale delle BCC/CRA.

il Collegio Sindacale

Stefano Franchi

Franco Caleffi

Anna Granata

Angelo Pennati

ATTIVO		2003	2002
Cassa		220,52	137,98
Investimenti in gestione		670.240.871,00	610.050.307,35
Liquidità	10.607.821,62		
Titoli in Portafoglio	659.633.049,38		
Banche		9.304.385,88	4.130.598,19
Crediti		22.995.679,96	21.965.259,42
Enti Aderenti	21.014.364,53		
Debitori diversi	1.570.567,13		
Credito d'imposta TFR	118,68		
Crediti verso il Fisco	410.629,62		
Immobilizzazioni immateriali		130.040,00	165.068,43
Procedure software	130.040,00		
Immobilizzazioni materiali		63.710,73	59.564,73
Macchine elettroniche	43.540,44		
Mobili e arredi	20.170,29		
Immobilizzazioni finanziarie		41.316,55	41.316,55
Partecipazioni	41.316,55		
Ratei attivi		5.941.410,16	7.644.170,29
Risconti attivi		4.623,36	1.549,37
TOTALE		708.722.258,16	644.057.972,31

PASSIVO		2003	2002
Debito v/ iscritti		687.403.439,10	629.017.173,14
Altri debiti		194.207,03	433.300,97
Fornitori	52.057,36		
Creditori per compensi	584,29		
Fatture da ricevere	19.988,32		
Terzi creditori comp. da ric.	6.105,85		
Creditori diversi	14.494,73		
Posizioni sotto seq. cautelativo	100.976,48		
Debiti vari		2.757.776,90	2.708.976,62
Ratei passivi		239,79	
TFR		62.175,71	47.301,94
Fondi di ammortamento		57.361,57	54.341,03
Macchine elettroniche	40.256,71		
Mobili e arredi	17.104,86		
TOTALE		690.475.200,10	632.261.093,70
Avanzo di Gestione		18.247.058,06	11.796.878,61
TOTALE A PAREGGIO		708.722.258,16	644.057.972,31

SPESE		2003	2002
Titoli		40.848.904,77	1.453.475.721,42
Perdite su titoli	3.343.607,28		
Margine negativo su futures	34.125.420,00		
Minusvalenze	3.379.877,49		
Oneri finanziari		254.127,43	258.193,22
Interessi passivi c/c	351,68		
Interessi passivi diversi	253.775,75		
Personale		411.742,61	167.723,14
Competenze	242.974,65		
Oneri sociali	88.195,76		
TFR	18.460,86		
Personale distaccato	54.995,08		
Altre	7.116,26		
Imposte e tasse		2.455.000,57	1.604.497,54
Imposta sostitutiva	2.202.141,47		
Imposte su titoli esteri	18.460,94		
Bolli	226.869,84		
Imposte e tasse	7.528,32		
Costi e spese diverse		652.536,25	986.097,77
Organi Statutari	42.160,14		
Contributo di Solidarietà	318.499,12		
Servizi elaborativi	140.633,13		
Utilizzo rete	12.730,46		
Noleggio apparecchiature	4.528,36		
Locali distaccati	21.677,54		
Attività informative e comunicazione	27.180,00		
Consulenze	40.516,14		
Collaborazioni	1.985,74		
Spese postali	11.233,91		
Stampati e cancelleria	9.047,63		
Giornali e riviste	891,35		
Quote associative	11.061,03		
Assistenza DL 626	544,80		
Telefono	286,00		
Convegni e Formazione	1.727,30		
Rappresentanza	6.435,97		
Spese di c/c	554,25		
Altro	843,38		
Ammortamenti		131.227,77	99.978,29
Procedure software	127.668,43		
Macchine elettroniche	1.896,68		
Mobili e arredi	1.123,86		
Unica soluzione	538,80		
Oneri straordinari		21.908,95	
Sopravvenienze passive	21.908,95		
TOTALE		44.775.448,35	1.456.592.211,38
Avanzo di Gestione		18.247.058,06	11.796.878,61
TOTALE A PAREGGIO		63.022.506,41	1.468.389.089,99

RICAVI		2003	2002
Titoli		42.770.791,17	1.446.317.531,63
Utili su titoli	4.955.927,47		
Proventi su titoli	82.314,70		
Margine positivi su futures	35.013.175,00		
Plusvalenze	2.485.409,58		
Storno commissioni	233.964,42		
Interessi attivi		20.080.092,80	21.845.854,47
Interessi su titoli	17.289.137,82		
Dividendi su titoli	1.001.946,67		
Interessi su c/c	1.789.008,31		
Proventi diversi		137.969,74	176.010,51
Eccedenze di cassa	104.275,61		
Maggiorazione ex art. 6	33.694,13		
Proventi straordinari		33.652,70	49.693,38
Sopravvenienze attive	33.652,70		
TOTALE		63.022.506,41	1.468.389.089,99